



CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Crédit Agricole Vita S.p.A. – Società Unipersonale (la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice e dal Modulo di Adesione:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE** sulla forma pensionistica complementare ed è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (Sezione Previdenza - www.ca-vita.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- il **"Modulo di Adesione"**, ti viene consegnato al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 06/05/2022)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** IL FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA è una forma pensionistica complementare, nella forma di fondo pensione aperto istituito dalla Compagnia e finalizzato all'erogazione di una pensione complementare del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito anche "FONDO").
- Come funziona** IL FONDO opera sotto la vigilanza dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP). IL FONDO opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione dei diversi comparti selezionati. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci al FONDO sulla base di un **accordo collettivo** hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico ai sensi del contratto collettivo/accordo collettivo/regolamento aziendale. Se aderisci al FONDO **individualmente** la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi. Se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – puoi chiedere il pagamento del Capitale fino a un massimo del 50% di quanto hai accumulato al momento del pensionamento, ed il resto ti sarà corrisposto in rendita; in caso di mancata richiesta del pagamento di un Capitale la prestazione sarà erogata in rendita.
 - **ANTICIPAZIONI** –
 - fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli;
 - fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, trascorsi 8 anni dall'adesione ad una forma di previdenza complementare;
 - fino al 30% di quanto hai maturato per altre esigenze di carattere personale, trascorsi 8 anni dall'adesione ad una forma di previdenza complementare;

- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nel Regolamento del FONDO;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)** per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare trascorsi 2 anni dalla data di adesione ed in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione od in caso di modifiche peggiorative/sostanziali delle condizioni di adesione.

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire dove e come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	CATEGORIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Linea Garantita (Fondi Interni)	Garantito	No	Sono investiti in questo comparto: -TFR: i flussi di tfr conferiti tacitamente; -RITA: la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento in caso di RITA.
Linea Moderata (Fondi Interni)	Bilanciato stile flessibile	No	
Linea Dinamica	Azionario	No	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

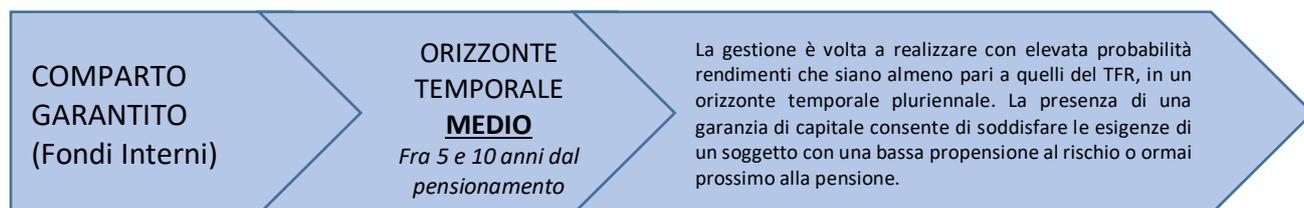
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del FONDO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica della Sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it

I comparti

Comparto Linea Garantita (1)



(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; la garanzia attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,0%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi:
 - ✓ pensionamento,
 - ✓ decesso,
 - ✓ invalidità permanente,
 - ✓ inoccupazione superiore a 48 mesi.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/09/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 23.261.055,54
- **Rendimento netto del 2021:** 0,79%
- **Sostenibilità*:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

* Per sostenibilità si intende se il Comparto è caratterizzato o meno da una Politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versam.	LINEA GARANTITA CQ=B		LINEA MODERATA CQ=B		LINEA DINAMICA CQ=B	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	134.422,97 €	5.144,60 €	149.737,58 €	5.730,71 €	161.914,56 €	6.196,75 €
	40	27	88.530,47 €	3.512,19 €	95.815,72 €	3.801,21 €	101.423,73 €	4.023,69 €
€ 5.000	30	37	269.382,28 €	10.309,72 €	300.084,57 €	11.484,75 €	324.497,24 €	12.419,06 €
	40	27	177.461,32 €	7.040,26 €	192.069,69 €	7.619,80 €	203.315,05 €	8.065,93 €

Adesioni Collettive								
versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versam.	LINEA GARANTITA		LINEA MODERATA		LINEA DINAMICA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	122.674,00 €	4.694,94 €	135.090,20 €	5.170,13 €	141.470,19 €	5.414,30 €
	40	27	82.806,86 €	3.285,12 €	88.924,11 €	3.527,80 €	91.990,30 €	3.649,45 €
€ 5.000	30	37	245.587,92 €	9.399,07 €	270.449,51 €	10.350,56 €	283.224,62 €	10.839,49 €
	40	27	165.798,66 €	6.577,58 €	178.048,91 €	7.063,57 €	184.189,22 €	7.307,17 €

Adesioni Collettive								
versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versam.	LINEA GARANTITA CQ=A		LINEA MODERATA CQ=A		LINEA DINAMICA CQ=A	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	125.182,35 €	4.790,94 €	145.567,78 €	5.571,13 €	152.576,21 €	5.839,35 €
	40	27	84.059,60 €	3.334,82 €	93.934,04 €	3.726,56 €	97.214,82 €	3.856,71 €
€ 5.000	30	37	250.610,50 €	9.591,29 €	291.429,56 €	11.153,50 €	305.463,19 €	11.690,60 €
	40	27	168.307,36 €	6.677,10 €	188.081,75 €	7.461,59 €	194.651,83 €	7.722,24 €

Adesioni Collettive								
versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versam.	LINEA GARANTITA CQ=B		LINEA MODERATA CQ=B		LINEA DINAMICA CQ=B	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	134.691,14 €	5.154,86 €	150.042,28 €	5.742,37 €	162.248,62 €	6.209,53 €
	40	27	88.730,66 €	3.520,13 €	96.034,85 €	3.809,90 €	101.657,52 €	4.032,96 €
€ 5.000	30	37	269.650,45 €	10.319,98 €	300.389,27 €	11.496,41 €	324.831,30 €	12.431,85 €
	40	27	177.661,51 €	7.048,20 €	192.288,82 €	7.628,50 €	203.548,84 €	8.075,20 €

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né la Compagnia né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate per il calcolo dei citati importi nella sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it. Nella stessa sezione del sito web della Compagnia puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione alla forma pensionistica complementare**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo di adesione, la Compagnia ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: la Compagnia procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se la sottoscrizione del 'modulo di adesione' avviene fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del FONDO l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali l'aderente può recedere dall'adesione, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

I rapporti con gli aderenti

La Compagnia ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (Posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

La Compagnia mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata**, Sezione Previdenza del sito web della Compagnia www.ca-vita.it (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica relativa al Fondo che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

In caso di necessità, puoi contattare la Compagnia telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria ai contatti indicati nell'intestazione di questa Scheda e presenti nella predetta Sezione del sito web della Compagnia.

Eventuali reclami possono essere presentati in forma scritta direttamente alla Compagnia rivolgendoti ai seguenti contatti:

- indirizzo: Crédit Agricole Vita S.p.A. - Ufficio Reclami Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano
- fax: (+39)02.882183313
- email: reclami@ca-vita.it
- pec: ca-vita@legalmail.it

In particolare, le informazioni da inserire nel reclamo in forma scritta sono le seguenti:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto (dati anagrafici del reclamante);
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili nella Sezione Reclami, del sito web www.ca-vita.it.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- il **Regolamento del FONDO**, che contiene le regole di partecipazione al FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del FONDO;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento (Politica finanziaria)**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del FONDO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Rendiconto sulla gestione, ecc.);
- **modulistica riferibile al FONDO**.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** nella Sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Antiterrorismo e Sanzioni Internazionali

La Compagnia, in qualità di entità soggetta a controllo e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. facente parte del Gruppo Crédit Agricole S.A., si impegna a rispettare le norme legislative e le regole previste dal regime delle Sanzioni Internazionali definito da misure restrittive che impongono sanzioni di natura economica o finanziaria (incluse le sanzioni o misure relative ad embargo o asset freeze) volte a contrastare l’attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure sono emesse, amministrare o rafforzate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dall’Unione Europea, dalla Francia, dagli Stati Uniti d’America (incluso in particolare l’Office of Foreign Assets cd. OFAC e il Dipartimento di Stato) o da altre Autorità competenti. In osservanza alle disposizioni sopra citate, nessun pagamento e/o erogazione delle rendite può essere effettuato nell’esecuzione delle prestazioni previste dal Fondo, se tale pagamento viola le suddette misure.



CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A. SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. (di seguito, la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 06/05/2022)

 La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è importante **confrontare** i costi del FONDO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 annui, prelevata dai contributi all'atto del versamento
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
✓ Comparto Linea Garantita	1,15% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Moderata	1,20% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Dinamica	1,40% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 50
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	Gratuito
– Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 25 (su ciascuna rata erogata)
• Spese e premi per prestazioni accessorie	Non sono previste prestazioni accessorie

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (CLASSE ORDINARIA)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	2,40%	1,59%	1,37%	1,24%
Comparto Linea Moderata	2,45%	1,64%	1,42%	1,29%
Comparto linea Dinamica	2,66%	1,85%	1,63%	1,50%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

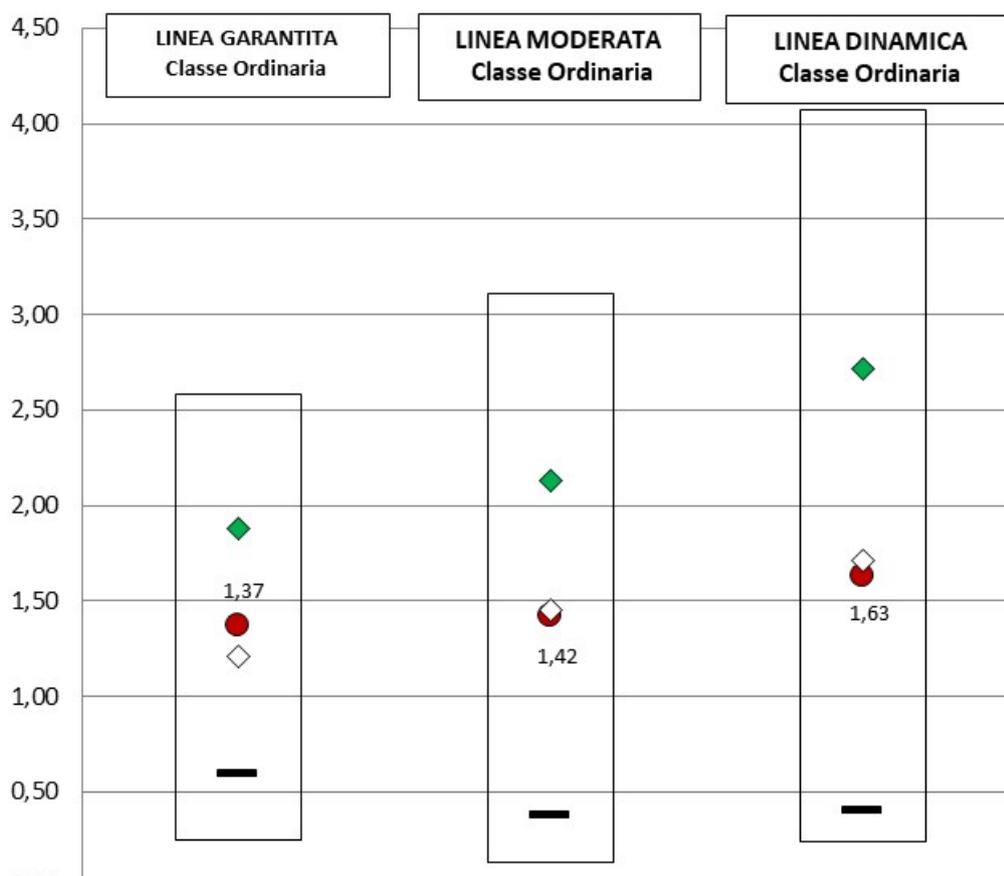
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato.

I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO è evidenziata con un punto; gli altri simboli, come meglio specificato nella legenda in calce al grafico indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). La tabella in calce al grafico indica altresì l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di F.P.A. CREDIT AGRICOLE VITA rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,25	0,13	0,24
● ISC Fondo	1,37	1,42	1,63
— ISC medio FPN	0,59	0,37	0,40
◇ ISC medio FPA	1,21	1,45	1,71
◆ ISC medio PIP	1,88	2,13	2,72
ISC max	2,58	3,11	4,07



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,90% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,00% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annuale di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile nella Sezione Previdenza del sito web www.cavita.it.



CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.
 SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.
 e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",
 iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057
 Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
 Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' per adesioni collettive

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A. SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. (di seguito, la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni collettive (in vigore dal 06/05/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.



AVVERTENZA: L'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva a un fondo pensione aperto, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	- € 20 a titolo di commissione di gestione annua per le aziende fino a 49 dipendenti, prelevata dai contributi all'atto del versamento. - € 10 a titolo di commissione di gestione annua per le aziende oltre i 49 dipendenti, prelevata dai contributi all'atto del versamento.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
✓ Comparto Linea Garantita	1,15% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Moderata	1,20% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Dinamica	1,40% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 50
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	Gratuito
– Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito

– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 25 (su ciascuna rata erogata)
• Spese e premi per prestazioni accessorie	Non sono previste prestazioni accessorie
<i>(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (per collettività che prevedono adesioni superiori ai 49 dipendenti).

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	2,13%	1,46%	1,30%	1,22%
Comparto Linea Moderata	2,18%	1,51%	1,35%	1,27%
Comparto linea Dinamica	2,39%	1,72%	1,56%	1,48%



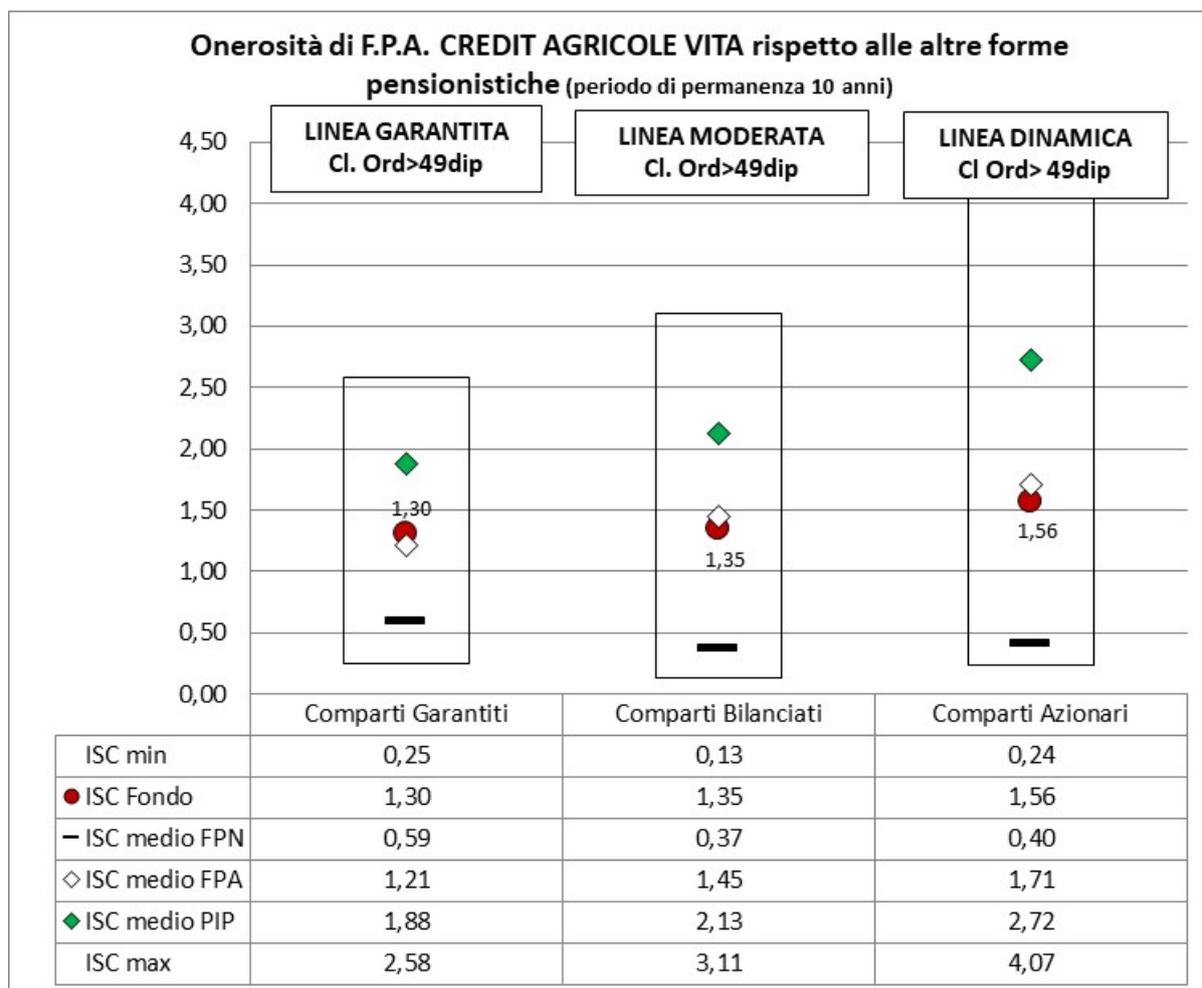
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato.

I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO è evidenziata con un punto; gli altri simboli, come meglio specificato nella legenda in calce al grafico indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). La tabella in calce al grafico indica altresì l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,90% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,00% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile nella Sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it.



Sede legale: Via Università 1, 43121 Parma

Sede Amministrativa:

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tel: 800 973015;

n. dall'estero 0230301025

- per informazioni sul contratto:

informazioni@ca-vita.it

- per informazioni sul post-vendita e gestione del contratto:

fondopensione@ca-vita.it

 - Pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

- per richiedere un riscatto/prestazione:

liquidazionifondopensione@ca-vita.it

 - Pec: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it

www.ca-vita.it

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' per adesioni collettive FASCIA A

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A. SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. (di seguito, la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni collettive fascia A (in vigore dal 06/05/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è importante **confrontare** i costi del FONDO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.



AVVERTENZA: L'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva a un fondo pensione aperto, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	- € 10 a titolo di commissione di gestione annua, prelevata dai contributi all'atto del versamento.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
✓ Comparto Linea Garantita	0,70% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Moderata	0,70% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Linea Dinamica	0,90% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 50
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	Gratuito
– Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 25 (su ciascuna rata erogata)

• **Spese e premi per prestazioni accessorie**

Non sono previste prestazioni accessorie

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (per collettività che prevedono adesioni FASCIA A)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	1,66%	0,99%	0,83%	0,75%
Comparto Linea Moderata	1,66%	0,99%	0,83%	0,75%
Comparto linea Dinamica	1,87%	1,19%	1,04%	0,96%



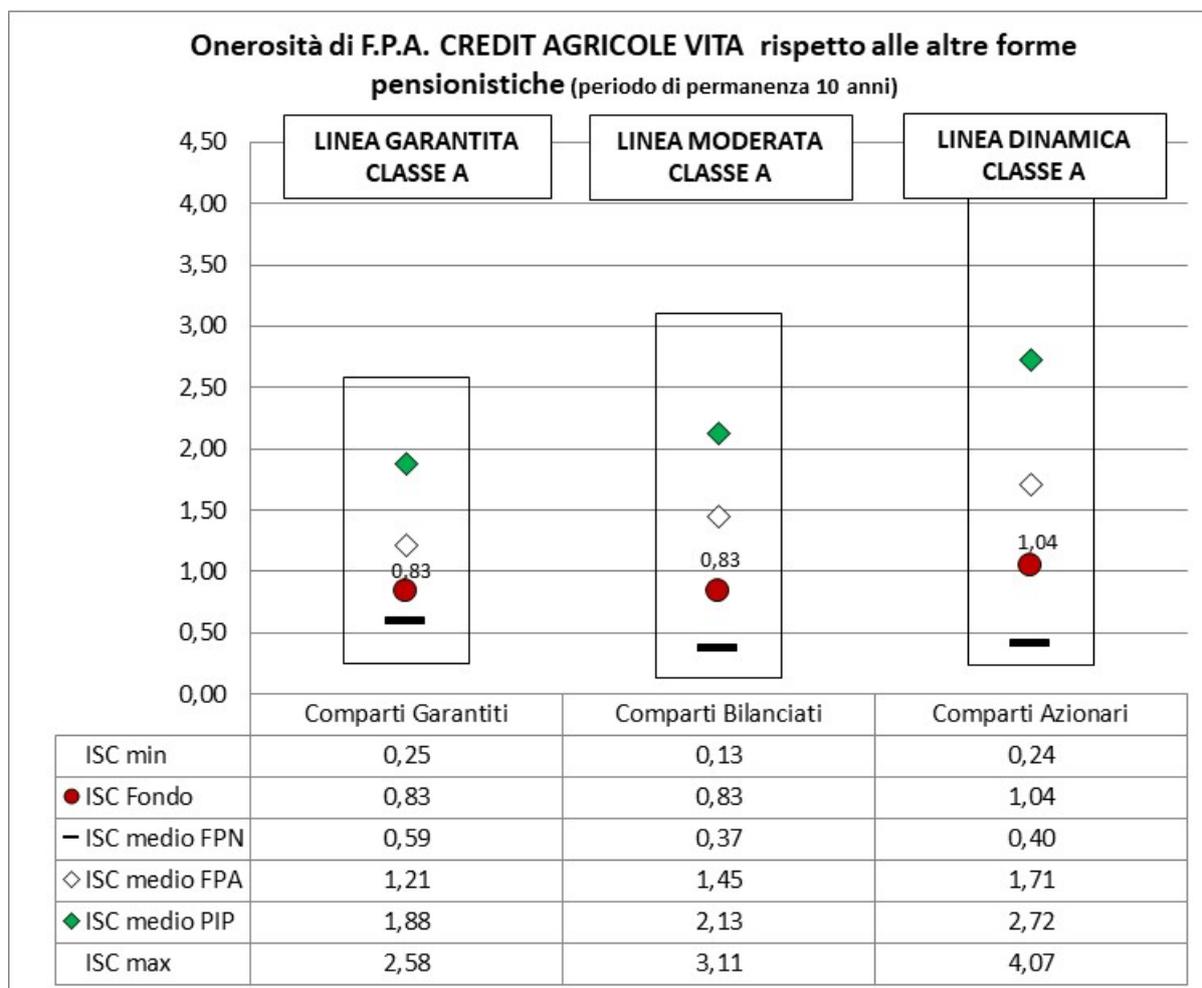
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato.

I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO è evidenziata con un punto; gli altri simboli, come meglio specificato nella legenda in calce al grafico indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). La tabella in calce al grafico indica altresì l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,90% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,00% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile nella Sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it.



CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' per adesioni collettive FASCIA B

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A. SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. (di seguito, la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni collettive fascia B (in vigore dal 06/05/2022)

 La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è importante **confrontare** i costi del FONDO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.


AVVERTENZA: L'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva a un fondo pensione aperto, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	- € 10 a titolo di commissione di gestione annua, prelevata dai contributi all'atto del versamento.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
✓ <i>Comparto Linea Garantita</i>	0,20% del patrimonio su base annua
✓ <i>Comparto Linea Moderata</i>	0,50% del patrimonio su base annua
✓ <i>Comparto Linea Dinamica</i>	0,50% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 50
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	Gratuito
– Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 25 (su ciascuna rata erogata)

• **Spese e premi per prestazioni accessorie**

Non sono previste prestazioni accessorie

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (per collettività che prevedono adesioni FASCIA B)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	1,14%	0,46%	0,31%	0,23%
Comparto Linea Moderata	1,45%	0,78%	0,62%	0,54%
Comparto linea Dinamica	1,45%	0,78%	0,62%	0,54%



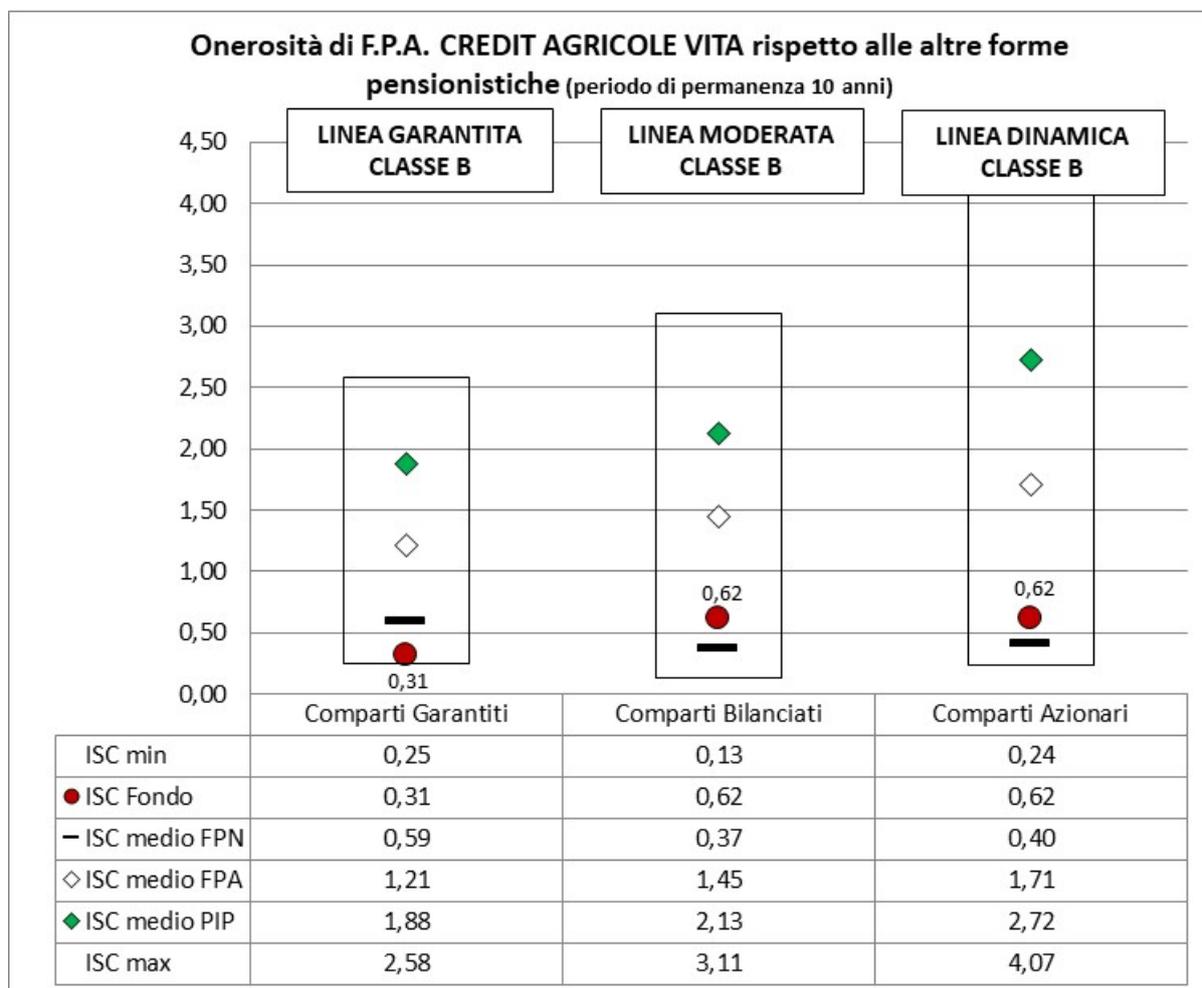
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato.

I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO è evidenziata con un punto; gli altri simboli, come meglio specificato nella legenda in calce al grafico indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). La tabella in calce al grafico indica altresì l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 0,90% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,00% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,00% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile nella Sezione Previdenza del sito web www.ca-vita.it.



Sede legale: Via Università 1, 43121 Parma

Sede Amministrativa:

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tel: 800 973015;



n. dall'estero 0230301025

- per informazioni sul contratto:
informazioni@ca-vita.it- per informazioni sul post-vendita
e gestione del contratto:fondopensione@ca-vita.it- Pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

- per richiedere un riscatto/prestazione:

liquidazionifondopensione@ca-vita.it- Pec: liquidazioni.ca-vita@legalmail.itwww.ca-vita.it

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A. (di seguito, la Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 06/05/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al FONDO un contributo almeno pari alla misura minima prevista dai suddetti accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del FONDO.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il soggetto istitutore il Fondo è la Compagnia che effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, del Regolamento del Fondo e di quanto stabilito nel documento di Politica Finanziaria.

Ferma restando la piena responsabilità della Compagnia verso gli aderenti, essa si è avvalsa della facoltà di delegare l'esecuzione dell'attività d'investimento delle disponibilità del Fondo ad Amundi SGR, avente sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano (Italia), soggetto in possesso dei requisiti definiti nel Decreto, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Le risorse gestite sono depositate presso il 'Depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'Rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Da un lato, le garanzie di risultato limitano i rischi assunti dall'Aderente e, dall'altro, i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda. FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante monitorare nel tempo tale scelta di allocazione alla luce del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: è la persona fisica che assume la figura di Contraente e di Assicurato

Asset Liability Management: gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento.

Anniversario di rendita: anniversario della data di inizio della fase di erogazione.

Anno (annuo - annuale - annualità): vedere Unità di Misura

Assicurato: è la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti la sua vita.

Benchmark: è un parametro oggettivo di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il FONDO investe.

Beneficiario: è la persona fisica o altro soggetto giuridico che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Compagnia: è la Crédit Agricole Vita S.p.A.

Comparto: rappresenta l'opzione di investimento offerta dalla forma pensionistica all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento seguita.

Contraente: è la persona fisica che stipula il contratto con la Compagnia, paga i premi e dispone dei diritti derivanti dal contratto stesso.

COVIP: è la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Decreto: il Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), che disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Depositario: [Inserire definizione di Depositario] in modo da spiegare quanto indicato nella sezione "Dove e come di investire"

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

ETF: Exchange traded funds. Si tratta di fondi comuni di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa: i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Età assicurativa: vedere Unità di Misura

Gestione Separata: Fondo appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i versamenti al netto dei costi su di essi gravanti. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dalle modalità di riconoscimento di tale rendimento al contratto, deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Investimento sostenibile: l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

IVASS: è l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mese: vedere Unità di Misura

Modulo di adesione: è il documento che raccoglie la manifestazione scritta della volontà di aderire all'FPA.

OCSE: è l'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre tra l'adesione al Fondo Pensione ed il pensionamento.

PIP: il Piano Individuale Pensionistico denominato Crédit Agricole Vita PENSIONE PIU';

Plusvalenza/minusvalenza: è la differenza rispettivamente positiva o negativa fra il prezzo di vendita di una attività componente la Gestione Separata ed il suo prezzo di acquisto.

Posizione individuale: consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun Aderente; è alimentata dai capitali generati:

- dai premi netti versati (componenti finanziarie dei premi);
 - dagli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari;
 - dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite;
- ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e dalle suddette anticipazioni percepite.

Premio: è la somma che l'Aderente si impegna a versare a fronte delle prestazioni assicurate. Può essere ricorrente o integrativo.

Premio integrativo: è il premio che l'Aderente può corrispondere ad integrazione dei premi ricorrenti.

Premio ricorrente: è il premio la cui cadenza di versamento può essere annuale o mensile.

Prestazioni assicurate: sono le somme pagabili dalla Compagnia, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento assicurato.

Prestazioni pensionistiche: sono le prestazioni previste Decreto. Esse possono essere liquidate, secondo quanto previsto dalle Condizioni generali di contratto, in forma periodica (unicamente sotto forma di rendita) oppure in forma di capitale.

Quota: unità di ripartizione che serve ad attribuire ad ogni aderente l'ammontare di patrimonio di sua competenza. Il valore della posizione maturata è pari al numero delle quote possedute per il valore della quota.

Rating o merito creditizio: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Regolamento del Fondo: il Regolamento approvato dalla COVIP che, unitamente al Decreto, al Regolamento della Gestione ed al presente contratto, disciplina il Fondo Pensione.

Rendita: è la somma erogata dalla Compagnia secondo una rateazione prestabilita. La rendita può essere vitalizia, reversibile o certa.

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA): Erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato; consente all'Aderente di ottenere una rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia.

Revoca dell'adesione: consiste nella possibilità che ha l'Aderente, fino a quando il contratto non sia stato concluso, di rinunciare alla stipulazione dello stesso.

Ricorrenza annuale: nella fase di accumulo, è rappresentata dalla data di ciascun anniversario del contratto riferito alla data di decorrenza.

Riscatto parziale: consiste nella possibilità che ha l’Aderente, ai sensi del Decreto, di riscuotere una parte della posizione individuale, secondo quanto indicato nelle condizioni generali di contratto, mantenendo in vigore lo stesso.

Riscatto totale: consiste nella possibilità che ha l’Aderente, ai sensi del Decreto, di risolvere anticipatamente il contratto e riscuotere un importo determinato secondo quanto indicato nelle condizioni generali di contratto.

Rischio finanziario: per rischio finanziario si intende il rischio per un investitore di avere una oscillazione del valore del capitale investito, legata all’andamento degli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Riserva matematica: è l'importo accantonato dalla Compagnia per far fronte ai suoi obblighi contrattuali.

Risoluzione del contratto: consiste nello scioglimento del rapporto contrattuale esistente tra la Compagnia e l’Aderente.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle condizioni generali di contratto.

Settimana: vedere Unità di Misura

SICAV: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Società di Gestione del Risparmio (SGR): società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Soggetti abilitati: sono gli Istituti di Credito autorizzati dalla Compagnia, il cui elenco è disponibile presso la Sede legale o l’Ufficio Liquidazioni della stessa, e riportato su apposito foglio allegato alla Nota Informativa.

Strumento finanziario derivato: attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un’azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Tasso tecnico: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione riconosce in via anticipata nel calcolare i coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato.

Trattamento di fine rapporto o TFR: ammontare corrisposto dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, calcolato sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all’importo della retribuzione dovuta per l’anno stesso divisa per 13,5; la complessiva somma accantonata viene rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l’applicazione di un tasso costituito dall’1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell’aumento dell’indice dei prezzi al consumo ISTAT rispetto al mese di dicembre dell’anno precedente.

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Turnover: è l’indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.

Unità di Misura: le unità di misura del Sistema Internazionale (Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 ottobre 2009) riportate nelle seguenti condizioni contrattuali si intendono definite come segue:

- Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di bisestilità)
- Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni d’anno
- Mese: periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio
- Quinquennio: periodo di tempo la cui durata è pari a 5 anni

- Settimana: periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento (Politica Finanziaria)**;
- il Rendiconto e relative relazioni della società di revisione;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica della Sezione Previdenza** del sito web www.ca-vita.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Comparto Linea Garantita

- **Categoria del comparto:** garantito. (FONDI interni)
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia al momento del pensionamento che è pari alla somma dei contributi netti versati in fase di accumulo.
- La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso
 - ✓ invalidità permanente
 - ✓ inoccupazione superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta dal FONDO possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti. Qualora vengano previste condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione. La Compagnia si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali né ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà eccedere il 50% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio. La duration del portafoglio sarà coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed OICR.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali**
 - ✓ per la componente obbligazionaria: stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente.

- ✓ per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente Paesi dell’Unione Europea e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell’OCSE.
- Rischio cambio: tendenzialmente coperto/gestito attivamente
- **Benchmark:**
 - ✓ 85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni in Euro
 - ✓ 15% Eurostoxx50 Total Return Net Index.

Comparto Linea Moderata

- **Categoria del comparto:** bilanciato stile flessibile. (FONDI interni)
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde all’esigenza di incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali né ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l’Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’ per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà eccedere il 70% del patrimonio. È consentito l’utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio. La duration del portafoglio sarà coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all’OCSE, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed OICR.
 - Categorie di emittenti e settori industriali
 - ✓ Per la componente obbligazionaria: Stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente.
 - ✓ Per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.
 - Aree geografiche di investimento
 - ✓ Per la componente obbligazionaria: Prevalentemente paesi dell’Unione Europea e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell’OCSE
 - ✓ Per la componente azionaria: Prevalentemente paesi dell’Unione Europea, Nord America e Giappone
 - Rischio cambio: tendenzialmente coperto/gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - ✓ 50% JPMorgan GBI-Europe Hedged in Euro
 - ✓ 20% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
 - ✓ 30% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro

Comparto Linea Dinamica

- **Categoria del comparto:** azionario. (Fondi interni)
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde all’esigenza di rivalutazione del capitale investito. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali né ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà essere inferiore al 70% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio. La duration del portafoglio coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni.
- Strumenti finanziari: titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, OICR.
- Categorie di emittenti e settori industriali:
 - ✓ Per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.
 - ✓ Per la componente obbligazionaria: Stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente.
- Aree geografiche di investimento: Prevalentemente paesi dell'Unione Europea, Nord America e Giappone.
- Rischio cambio: tendenzialmente coperto/gestito attivamente.

- **Benchmark:**

- ✓ 25% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- ✓ 50% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro
- ✓ 25% Boa ML Italy Treasury Bill.

I comparti. Andamento passato

Comparto Linea Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2002
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	23.261.055,54

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria è di tipo attivo rispetto al benchmark: il controllo del rischio di scostamento dei risultati rispetto al benchmark è assicurato tramite limiti massimi di "tracking error volatility". Il Gestore si è dotato di team dedicati alla strategia, all'analisi economica e all'analisi dei singoli titoli. Il processo prevede un comitato che mensilmente compie scelte strategiche di portafoglio con l'ausilio della ricerca prodotta internamente ed esternamente al gruppo. Il Gestore ha bande di discrezionalità nelle quali muoversi rispetto alle scelte adottate dal comitato.

Per il Comparto Linea Garantita è presente una garanzia che da diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni)

Il soggetto istitutore il Fondo è Crédit Agricole Vita (di seguito "Compagnia") che effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, del Regolamento del Fondo e di quanto stabilito nel documento di Politica Finanziaria.

Ferma restando la piena responsabilità della Compagnia verso gli aderenti, essa si è avvalsa della facoltà di delegare l'esecuzione dell'attività d'investimento delle disponibilità del Fondo ad Amundi SGR, avente sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano (Italia), soggetto in possesso dei requisiti definiti nel Decreto, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	15,84%			Obbligazionario	84,01%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	70,51%
				di cui Corporate	13,50%
				di cui Emittenti Governativi	70,51%
				di cui Sovranazionali	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,49%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14,46%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,89%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		15,84%
Obbligazioni	Italia	52,46%
	Altri Paesi dell'Area Euro	25,96%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	2,67%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,92%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		84,01%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,14%
Duration media	4,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,19

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

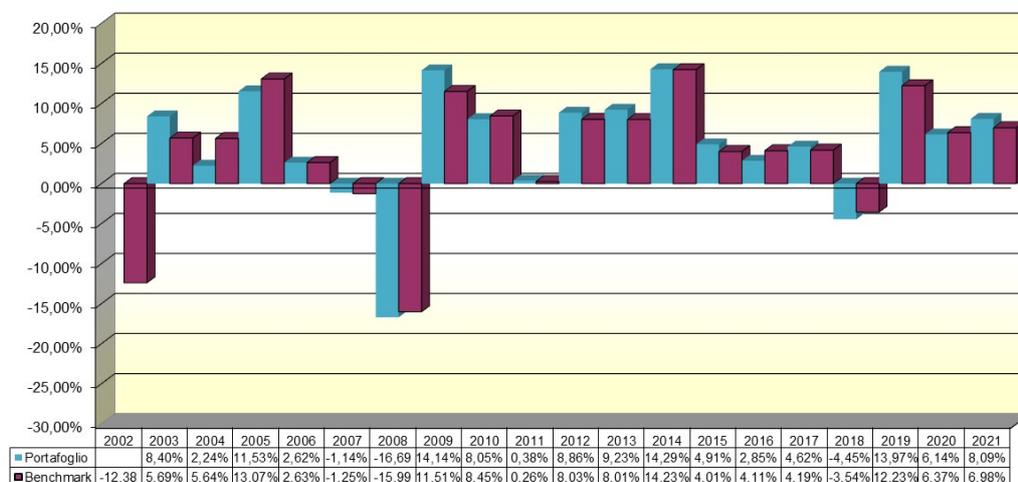
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- ✓ 85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni in Euro
- ✓ 15% Eurostoxx50 Total Return Net Index.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,95%	0,93%	0,97%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,95%	0,93%	0,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,95%	0,93%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,10%	0,10%
TOTALE GENERALE	1,05%	1,03%	1,07%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Moderata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2002
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	31.611.625,93

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria è di tipo attivo rispetto al benchmark: il controllo del rischio di scostamento dei risultati rispetto al benchmark è assicurato tramite limiti massimi di "tracking error volatility". Il Gestore si è dotato di team dedicati alla strategia, all'analisi economica e all'analisi dei singoli titoli. Il processo prevede un comitato che mensilmente compie scelte strategiche di portafoglio con l'ausilio della ricerca prodotta internamente ed esternamente al gruppo. Il Gestore ha bande di discrezionalità nelle quali muoversi rispetto alle scelte adottate dal comitato.

Il soggetto istitutore il Fondo è Crédit Agricole Vita (di seguito "Compagnia") che effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, del Regolamento del Fondo e di quanto stabilito nel documento di Politica Finanziaria.

Ferma restando la piena responsabilità della Compagnia verso gli aderenti, essa si è avvalsa della facoltà di delegare l'esecuzione dell'attività d'investimento delle disponibilità del Fondo ad Amundi SGR, avente sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano (Italia), soggetto in possesso dei requisiti definiti nel Decreto, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	51,93%			Obbligazionario	47,47%
di cui OICR	51,93%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	40,79%
				di cui Corporate	6,68%
				di cui Emittenti Governativi	40,79%
				di cui Sovranazionali	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,26%
	Altri Paesi dell'Area Euro	5,36%
	Altri Paesi Unione Europea	0,92%
	Stati Uniti	35,83%
	Giappone	3,50%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5,84%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,22%
Totale Azioni		51,93%
Obbligazioni	Italia	24,60%
	Altri Paesi dell'Area Euro	15,45%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,32%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7,10%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		47,47%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,37%
Duration media	8,79
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,17%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

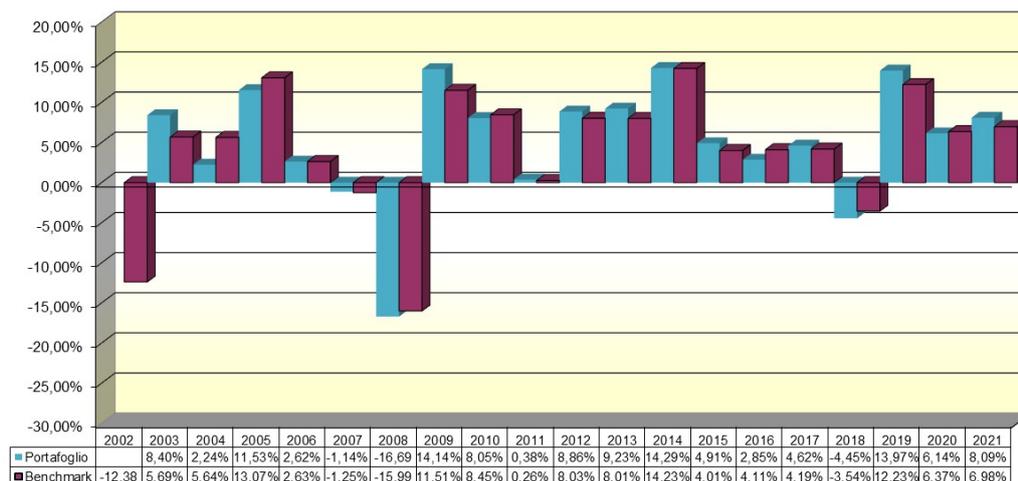
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- ✓ 50% JPMorgan GBI-Europe Hedged in Euro
- ✓ 20% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- ✓ 30% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,04%	1,01%	1,06%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,04%	1,01%	1,06%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,04%	1,01%	1,06%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,13%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,19%	1,14%	1,18%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Linea Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2020
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	13.944.436,82

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria è di tipo attivo rispetto al benchmark: il controllo del rischio di scostamento dei risultati rispetto al benchmark è assicurato tramite limiti massimi di "tracking error volatility". Il Gestore si è dotato di team dedicati alla strategia, all'analisi economica e all'analisi dei singoli titoli. Il processo prevede un comitato che mensilmente compie scelte strategiche di portafoglio con l'ausilio della ricerca prodotta internamente ed esternamente al gruppo. Il Gestore ha bande di discrezionalità nelle quali muoversi rispetto alle scelte adottate dal comitato.

Il soggetto istitutore il Fondo è Crédit Agricole Vita (di seguito "Compagnia") che effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, del Regolamento del Fondo e di quanto stabilito nel documento di Politica Finanziaria.

Ferma restando la piena responsabilità della Compagnia verso gli aderenti, essa si è avvalsa della facoltà di delegare l'esecuzione dell'attività d'investimento delle disponibilità del Fondo ad Amundi SGR, avente sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano (Italia), soggetto in possesso dei requisiti definiti nel Decreto, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	76,40%				Obbligazionario	22,86%	
di cui OICR	76,40%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	22,86%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				22,86%		0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,37%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,85%
	Altri Paesi Unione Europea	1,34%
	Stati Uniti	52,70%
	Giappone	5,19%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8,63%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,32%
	Totale Azioni	
Obbligazioni	Italia	19,77%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3,09%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,41%
Duration media	0,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,23%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,19

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

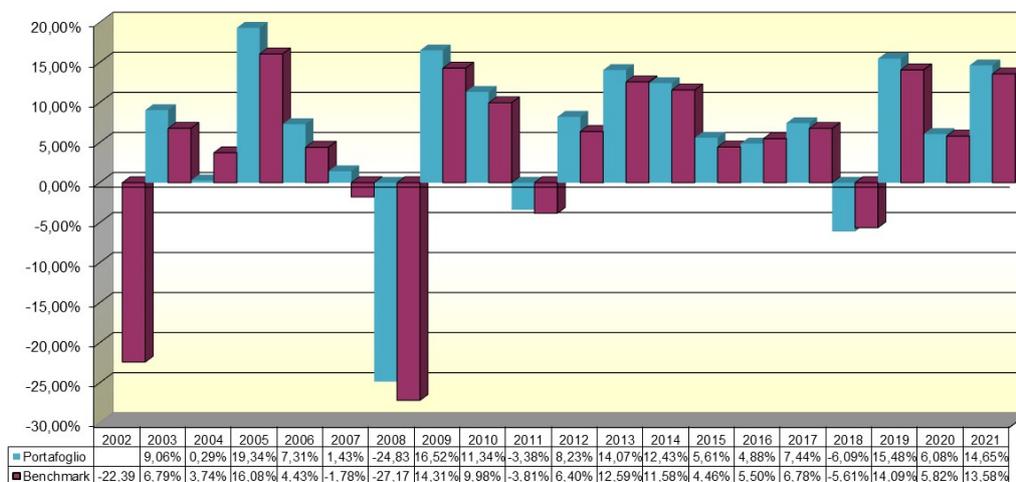
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- ✓ 25% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- ✓ 50% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro
- ✓ 25% Boa ML Italy Treasury Bill.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,14%	1,11%	1,12%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,14%	1,11%	1,12%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,14%	1,11%	1,12%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,13%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,27%	1,24%	1,24%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A., *(di seguito, CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.)* è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' *(in vigore dal 06/05/2022)*

Il soggetto istitutore/gestore

Crédit Agricole Vita S.p.A. è una società per azioni unipersonale, con sede legale Via Università, 1 – 43121 Parma e uffici amministrativi in Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano. È società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. Trattandosi di società unipersonale, la Compagnia è interamente controllata da Crédit Agricole Assurances S.A. e fa parte del Gruppo Crédit Agricole Assurances. La Compagnia è, inoltre, Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057.

La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 CREDIT AGRICOLE VITA PENSIONE PIU' - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE è stato iscritto all'Albo tenuto dalla Covip il 30 maggio 2007, con il numero di iscrizione 5029.

Il capitale sociale è pari ad Euro 236.350.000,00 ed è interamente versato.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per gli esercizi 2021- 2023*, è così composto:

Guido Corradi <i>(Presidente)</i>	nato ad Imperia il 6/3/1947, eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Philippe Dumont <i>(Vice Presidente)</i>	nato a Lille (Francia) il 17/05/1960 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Giampiero Maioli <i>(Vice Presidente)</i>	nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1/11/1956 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Marco Di Guida <i>(Amministratore Delegato)</i>	nato a Milano (MI) il 7/10/1964 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Paolo Contini <i>(Consigliere)</i>	nato a Pontedera (PI) il 15/08/1961 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Roberto Ghisellini <i>(Consigliere)</i>	nato a Melara (RO) il 4/12/1960 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Florence Barjou <i>(Consigliere)</i>	nata a Parigi (Francia) l'11 agosto 1972 eletta per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c. nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022
Guillaume Oreckin <i>(Consigliere)</i>	nato a Parigi (Francia) il 19/02/1965 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021

Marie-Pierre Gontard (<i>Consigliere</i>)	nata a Creteil (Francia) il 6/10/1959 eletta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Jean Roger Allely (<i>Consigliere</i>)	nato a Algeri (Algeria), il 11/02/1953 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Maria Grazia Dondi (<i>Consigliere</i>)	nata a Milano (MI) il 18/02/1956 eletta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Corinne Nathalie Faure Cluzel (<i>Consigliere</i>)	nata a Montbrison (Francia) il 16/06/1970 eletta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021

***Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato per un periodo di tre (3) esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2023**

Il **Collegio dei sindaci**, in carica per gli esercizi 2021-2023* è così composto:

Marco Silingardi (<i>Presidente</i>)	nato a Parma (PR) il 9/1/1971 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Luca Barbera (<i>Sindaco effettivo</i>)	nato a Torino (TO) il 30/10/1967 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Francesca Pasqualin (<i>Sindaco effettivo</i>)	nata a Vicenza (VI) il 17/04/1978 eletta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Chiara Perlini (<i>membro supplente</i>)	nata a Reggio nell'Emilia (RE), il 29/07/1982 eletta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021
Federica Mantini (<i>membro supplente</i>)	nata a Milano (MI) il 18/08/1973 eletto dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021

*** Il collegio sindacale è stato nominato per un periodo di tre (3) esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2023**

Il Responsabile

Il Responsabile di FONDO, in carica fino al 14/07/2022 è: Angelo Zanon, nato a Venezia l'1 agosto 1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del FONDO è affidata a Previnet S.p.A., avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del FONDO è Caceis Bank S.A. che agisce in Italia per il tramite della sede secondaria denominata Caceis Bank Italy Branch con sede a Milano, Piazza Cavour, 2.

I gestori delle risorse

Il soggetto istitutore il Fondo è Crédit Agricole Vita (di seguito "Compagnia") che effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, del Regolamento del Fondo e di quanto stabilito nel documento di Politica Finanziaria.

Ferma restando la piena responsabilità della Compagnia verso gli aderenti, essa si è avvalsa della facoltà di delegare l'esecuzione dell'attività d'investimento delle disponibilità del Fondo ad Amundi SGR, avente sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano (Italia), soggetto in possesso dei requisiti definiti nel Decreto, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione viene effettuata dalla la Compagnia (Crédit Agricole Vita) con sede legale in Via Università, 1 – 43121 Parma e sede amministrativa in Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27 aprile 2017, l'incarico di revisione legale dei conti del FONDO per gli esercizi 2017 - 2025 è stato affidato PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia.

La raccolta delle adesioni

Per la raccolta delle adesioni è incaricata:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede legale in via Università, 1 - 43121 Parma
- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., con sede legale in Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone



Sede legale: Via Università 1, 43121 Parma

Sede Amministrativa:

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tel: 800 973015;



n. dall'estero 0230301025

- per informazioni sul contratto:

informazioni@ca-vita.it

- per informazioni sul post-vendita

e gestione del contratto:

fondopensione@ca-vita.it- Pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

- per richiedere un riscatto/prestazione:

liquidazionifondopensione@ca-vita.it- Pec: liquidazioni.ca-vita@legalmail.itwww.ca-vita.it

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/05/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A., SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. *(di seguito, CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

IL FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali né il perseguimento di investimenti sostenibili.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

L'investimento nel FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

Il Gestore Amundi, delegato alla gestione finanziaria degli attivi collegati al FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA, nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità.

Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG"). Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, permette di valutare gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. Attraverso l'utilizzo di tale metodologia, Amundi integra i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento, applica le politiche di esclusione e costruisce il portafoglio secondo gli orientamenti di sostenibilità individuati nelle politiche di investimento dei Fondi Unit e della Gestione Separata gestiti.

Oltre all'integrazione degli aspetti ESG nei processi di investimento, Amundi applica politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Politica sugli Investimenti Responsabili adottata in coerenza con quella del Gruppo Amundi, quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale. In tale ambito, Amundi ha implementato politiche settoriali specifiche di esclusione a industrie controverse come quelle del carbone e del tabacco.

Il processo di rating ESG del Gruppo Amundi applicato agli emittenti societari di strumenti finanziari quotati si basa su un approccio di tipo c.d. "Best-in-class". In base a tale approccio, i rating ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, mirano a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di

appartenenza, indipendentemente dall'area geografica di riferimento e dalla tipologia di strumento finanziario (di debito o di capitale). Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari.

Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento del FONDO.

Le prestazioni ESG degli emittenti sono valutate in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni:

1. Ambientale: considera la capacità dell'emittente di controllare il suo impatto diretto e indiretto sull'ambiente, attraverso il contenimento dei consumi energetici, la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, il contrasto all'esaurimento delle risorse naturali e la tutela della biodiversità;
2. Sociale: valuta l'emittente in relazione alla strategia di sviluppo del proprio capitale umano e, più in generale, al rispetto dei diritti umani;
3. Governo societario: valuta la capacità dell'emittente di dotarsi di presidi di governo societario efficaci e di generare valore sul lungo periodo.

Il processo di rating ESG del Gruppo Amundi applicato agli emittenti pubblici considera i più rilevanti aspetti ESG presi in considerazione nelle politiche pubbliche presenti e passate dei Paesi, che possono produrre impatti sulla loro capacità di rimborsare nel medio-lungo termine il debito pubblico. Inoltre, mira a valutare in che modo un Paese sta gestendo le principali tematiche in materia di sostenibilità che contribuiscono alla stabilità del sistema a livello globale. L'analisi viene condotta tramite indicatori che operano su tre dimensioni: Ambientale (cambiamento climatico e capitale naturale), Sociale (diritti umani, coesione sociale, diritti civili) e Governo (efficacia del governo ed economia dell'ambiente).

Il Gruppo Amundi ha inoltre sviluppato metodologie di valutazione ESG specifiche per tenere conto di specifiche esigenze connesse a determinate tipologie di investimenti (real estate, private equity, private debt, impact investing).

Il gestore, quando assume decisioni di investimento, prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di Sostenibilità.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet del Gestore, dove è altresì disponibile la Politica sugli Investimenti Responsabili di Amundi SGR e la metodologia per l'attribuzione dei Rating ESG. Ulteriori dettagli in merito alla valutazione dei rischi ESG di Crédit Agricole Vita sono reperibili nella specifica sezione del sito internet.

Il Prodotto Fondo Pensione Aperto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi del Reg. UE 2019/2088. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono pertanto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Attualmente nulla da segnalare.